



COMUNE DI BIANDRONNO

Provincia di Varese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N. 81/G.C. del Registro delle Deliberazioni in data 06-09-2018

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO, AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 2 DELLA LEGGE N. 353/2000. ADOZIONE ELENCO PROVVISORIO PERIODO 2004 - 2017

L'anno duemiladiciotto addì sei del mese di settembre alle ore 15:30, nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Scorletti Sandra	Sindaco	P
Vanetti Augusto	Vice Sindaco	P
Poletti Lorella	Assessore	A
Gasparotto Claudia	Assessore	A
Ganna Albino Leopoldo	Assessore	P

Presenti...: 3

Assenti....: 2

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Di Matteo Dott.ssa Michelina.

Il Signor Scorletti Sig.ra Sandra, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 Dlgs 82/2005.

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO, AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 2 DELLA LEGGE N. 353/2000. ADOZIONE ELENCO PROVVISORIO PERIODO 2004 - 2017

LA GIUNTA COMUNALE

- Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267;
- Visto l'art.10 comma 2 della Legge n. 353 del 21.11.2000, recante "Legge Quadro in materia di incendi boschivi", che sancisce a carico dei Comuni l'obbligo di effettuare un censimento dei soprassuoli percorsi dagli incendi, partendo dai rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato a mezzo schede contenenti una serie di dati descrittivi dell'area percorsa dal fuoco e dello svolgimento dell'evento, al fine principale di applicare i vincoli imposti dal comma 1 del predetto articolo;
- Premesso che la Regione Lombardia, con Deliberazione della Giunta regionale n. VII/15534 del 12.12.2003, riconoscendo il patrimonio boschivo come bene di fondamentale importanza sia ambientale che produttivo, ha provveduto all'approvazione del "Piano regionale della attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi";
- Premesso che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Ordinanza n. 3624 del 22.10.2007 ha ribadito l'obbligo a carico dei Comuni di censire, tramite l'istituzione di apposito catasto da aggiornare annualmente, le aree del proprio territorio percorse dal fuoco;
- Premesso che il Corpo Forestale dello Stato - Comando Regione Carabinieri Forestale Lombardia - Stazione di Vergiate - con nota del 28.03.2018 prot.n. 69, ha chiesto ai Comuni del territorio di competenza a voler dare regolare esecuzione ai dettami normativi di cui all'art. 10 della Legge 353/2000 istituendo il *Catasto Comunale degli incendi boschivi*;
- Premesso che per l'individuazione esatta dei mappali catastali interessati anche in parte dagli eventi incendiari, censiti dal Corpo Forestale dello Stato, il Comune di Biandronno, tramite l'Ufficio Tecnico, si è accreditato ad apposito sito internet www.simontagna.it, alla voce "Catasto incendi" come da documenti in atti;
- Preso atto che a seguito della consultazione del "Catasto incendi", è emerso che a decorrere dall'anno 2004 a tutto il 2017, periodo superiore al quinquennio di riferimento normativo, si sono verificati due incendi sul territorio comunale (anno 2008);
- Ritenuto necessario, in ottemperanza alla normativa vigente, di approvare l'istituzione del catasto delle aree percorse da fuoco, insistenti sul territorio del Comune di Biandronno, utilizzando all'uopo i documenti costituenti allegato A al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, dando atto che a cura dell'Ufficio Tecnico si provvederà all'aggiornamento annuale dello stesso, anche nel caso in cui non si siano verificati incendi boschivi, nel rispetto delle procedure e delle tempistiche di cui al comma 2 dell'art. 10 della Legge Quadro n. 353/2000;
- Preso atto che, in mancanza di chiare ed univoche indicazioni normative circa i requisiti minimi del "catasto", l'ufficio Tecnico competente ha comunicato di volere adottare la seguente metodologia di lavoro:

- per la predisposizione della cartografia e per l'esatta perimetrazione delle aree da sottoporre a vincolo secondo quanto indicato all'art. 10 della Legge n. 353/2000, saranno utilizzati i dati forniti dal Corpo Forestale dello Stato, ciò anche al fine dell'individuazione delle tipologie di soprassuolo rilevate nelle aree percorse da incendi;
 - tali dati, nell'ambito della convenzione tra il Corpo Forestale dello Stato e Regione Lombardia, sono condivisi e resi disponibili annualmente su supporto informatico nel Sistema Informativo della Montagna (SIM) (sito internet www.simontagna.it);
 - per il Comune sarà così possibile accedere alla scheda anagrafica dell'incendio, con indicazione della località, della data dell'evento e della superficie percorsa dal fuoco in ettari, oltre che stampare l'elenco delle particelle interessate dall'incendio potenzialmente vincolabili, con indicazione, per ciascuna particella, della superficie incendiata e della superficie totale e del relativo uso del suolo;
- Preso atto che l'istituzione del Catasto e dell'elenco delle aree percorse dal fuoco comporta l'aggiornamento del P.G.T. vigente, per l'inserimento, relativamente alle zone boscate e a pascolo interessate da incendi boschivi, dei vincoli di seguito precisati:
- vincolo quindicennale: si tratta di un vincolo di destinazione temporale che impone il mantenimento della destinazione d'uso preesistente all'incendio impedendone la modifica. In tali aree è consentita unicamente la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Risulta necessario inserire sulle aree predette un vincolo esplicito che deve essere richiamato in tutti gli atti di compravendita stipulati entro 15 anni dall'evento, pena la nullità dell'atto;
 - vincolo decennale: sui predetti soprassuoli, è inoltre vietata la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui, per detta realizzazione, sia stata rilasciata, in data precedente all'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o permesso. Limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, sono, inoltre, vietate il pascolo e la caccia;
 - vincoli quinquennali: sono vietate sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici;
- Chiarito pertanto che le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno 15 (quindici) anni. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati in predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al comma 1 dell'art. 10 della citata L. 353/2000, pena la nullità dell'atto. E' inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data antecedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministero dell'Ambiente (ad esempio per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici). Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia;

- Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di istituire ai sensi della Legge 21 novembre 2000 n. 35, il “Catasto delle aree percorse dal fuoco”, dando atto che lo stesso si compendia nell'elenco delle particelle catastali interessate dall'incendio (allegato A),corredato dalle rispettive planimetrie (allegato B), costituenti allegati al presente provvedimento;
- Acquisito ed allegato il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1. **di istituire** - ai sensi dell'art. 10 della Legge 21.11.2000 n. 353 - il “Catasto delle aree percorse dal fuoco” insistenti sul territorio del Comune di Biandronno, costituente allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **di adottare** l'elenco provvisorio allegato A delle aree percorse dal fuoco aggiornato dal 2004 fino all'anno 2017 in attuazione di quanto disposto dal citato art. 10 della Legge n. 353/2000, dando atto che tale elenco parte integrante del “Catasto delle aree percorse dal fuoco” redatto ai sensi della Legge 21.11.2000 n. 353 ed allegato alla presente;
3. **di disporre** che il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 comma 2 della citata Legge n. 353 del 21.11.2000, venga pubblicato per 30 (trenta) giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune per eventuali osservazioni. Decorso tale termine e dopo aver valutato le eventuali osservazioni presentate, questo Comune approverà, entro i successivi 60 (sessanta) giorni, l'elenco definitivo;
4. **di demandare** al Responsabile dell'Area Tecnica tutti gli adempimenti consequenziali necessari a dare attuazione al presente atto deliberato, ivi compresa la trasmissione delle necessarie comunicazioni a tutti i soggetti pubblici competenti in materia;
5. **di dare atto** che l'Ufficio Tecnico Comunale, nello svolgimento degli adempimenti di competenza, continuerà ad avvalersi dei rilievi eseguiti dal Corpo Forestale dello Stato al fine di effettuare l'eventuale perimetrazione di ulteriori aree percorse di fuoco e successivi futuri aggiornamenti del Catasto;
6. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Corpo Forestale dello Stato - Comando Regione Carabinieri Forestale Lombardia - Stazione di Vergiate.

Con successiva separata votazione, espressa all'unanimità per alzata di mano,

LA GIUNTA COMUNALE

delibera di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 Dlgs 82/2005.



COMUNE DI BIANDRONNO

Provincia di Varese

Allegato alla deliberazione di
G.C. n.81 del 06-09-2018

**PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI A NORMA
DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267**

**OGGETTO: ISTITUZIONE DEL CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO,
AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 2 DELLA LEGGE N. 353/2000.
ADOZIONE ELENCO PROVVISORIO PERIODO 2004 - 2017**

PARERE: **Favorevole** in ordine al **Parere tecnico**

Li, 29-08-2018

Il Responsabile del Servizio

F.to Buzzi Geom. Giuseppe

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

*Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 Dlgs
82/2005.*

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Scorletti Sig.ra Sandra
*firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Di Matteo Dott.ssa Michelina
*firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del comune il giorno 18-09-2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li, 18-09-2018

IL MESSO COMUNALE
F.to Longo Rosaria
*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06-09-2018

- [..] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- [X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Li, 06-09-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Di Matteo Dott.ssa Michelina
*firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 Dlgs 82/2005.